



Documentazione

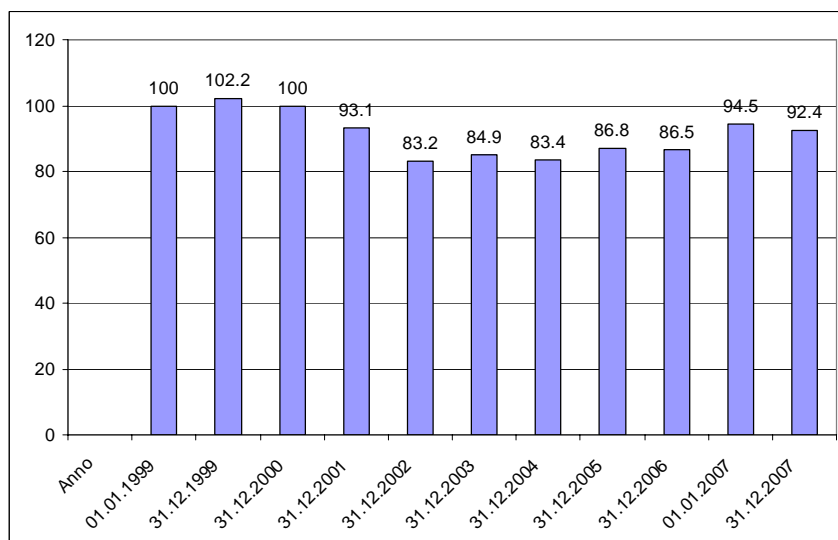
Data 2 luglio 2008

Cassa pensioni FFS

Situazione finanziaria della cassa pensioni delle FFS

Alla fine del 1999 la CP FFS presentava un grado di copertura del 102,2 per cento per un interesse tecnico del 4 per cento e, alla fine del 2000, un grado di copertura del 100 per cento. Nel corso degli anni successivi il grado di copertura è diminuito a causa del continuo calo in borsa, raggiungendo nel 2002, con l'83,2 per cento, il suo valore più basso. In seguito, il grado di copertura ha registrato una lieve ripresa, conseguente all'evoluzione dei mercati finanziari, per raggiungere l'86,5 per cento a fine 2006. All'inizio del 2007 la parte di assicurati attivi è stata risanata con risorse delle FFS, circostanza che ha fatto balzare al 94,5 per cento il grado di copertura. Nel corso del 2007, il grado di copertura della CP FFS è nuovamente ricaduto al 92,4 per cento a causa dell'insufficienza dei redditi da investimenti.

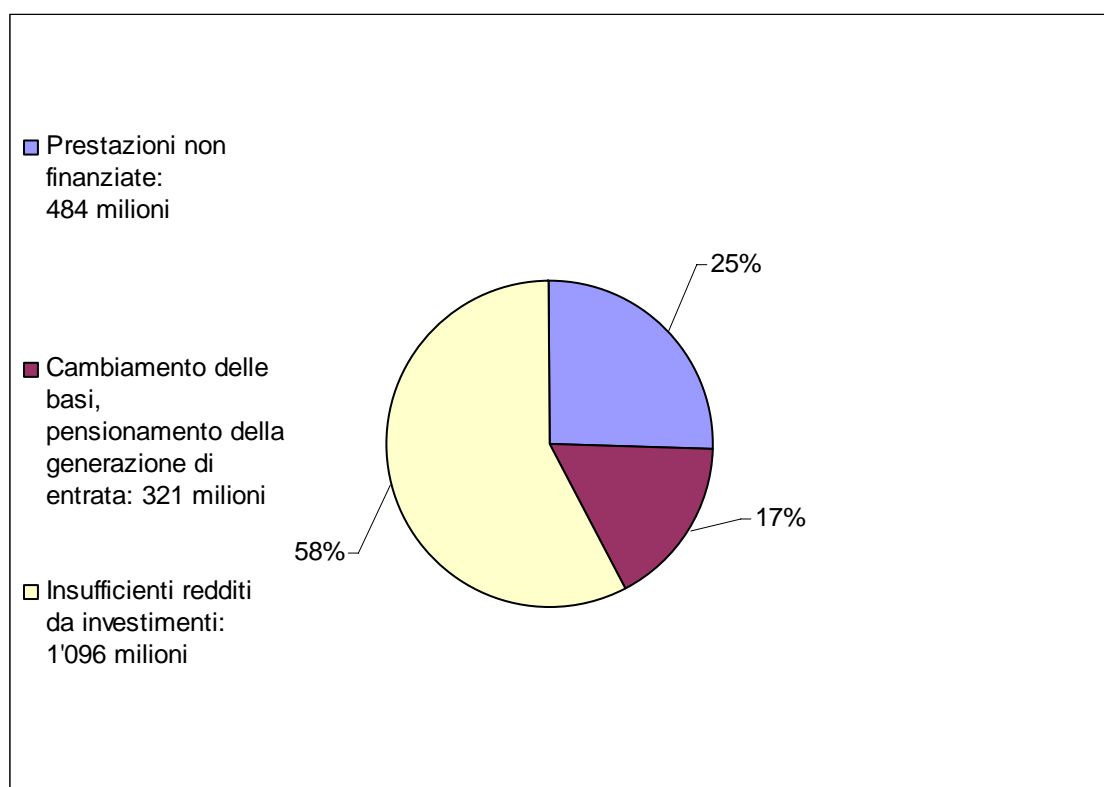
Grafico 1: Evoluzione del grado di copertura in %



Cause dell'insufficienza di copertura (1999–2006)

Le cause principali dell'insufficienza della copertura, pari a 1 901 milioni a fine 2006, sono tre: anzitutto il reddito degli investimenti non è bastato a remunerare i capitali di copertura. Secondariamente sono state erogate prestazioni che non erano finanziate. In terzo luogo la CP FFS afferma che al momento della determinazione del disavanzo in occasione della sua costituzione non sarebbero stati presi sufficientemente in considerazione due elementi (pensionamento delle donne della generazione di entrata e cambiamento delle basi attuariali).

Grafico 2: Cause dell'insufficienza di copertura 1999–2006 (prima del risanamento ad opera delle FFS della parte degli assicurati attivi)



Insufficiente reddito degli investimenti

La causa principale dell'insufficienza di copertura della CP FFS è l'insufficienza dei redditi degli investimenti. La CP FFS ha subito le maggiori perdite negli anni 2001 e 2002 a causa dell'evoluzione dei mercati finanziari.

Prestazioni non finanziate

Le perdite sono state provocate dai pensionamenti anticipati volontari (= prima dei 63,5 anni) nonché dai costi dell'invalidità per incapacità di guadagno e dell'invalidità professionale (quest'ultima soltanto sino a fine 2002, poiché successivamente i costi sono stati assunti dal datore di lavoro FFS).

Documentazione

Con il passaggio dal primato delle prestazioni a quello dei contributi al 1° gennaio 2007 sono state eliminate tutte le cause che hanno generato perdite attuariali, di modo che la CP FFS non eroga più alcuna prestazione non finanziata.

Cambiamento delle basi attuariali, pensionamento delle donne della generazione di entrata

La legge sulle FFS ha stabilito l'obbligo della Confederazione di assumere il disavanzo accumulato sino a fine 1997, rispettivamente 1998. L'ultima rata è stata versata alle FFS nel 2001.

Secondo la CP FFS, per la determinazione del disavanzo, nell'ottica attuale si sarebbero dovuti prendere in considerazione due ulteriori elementi:

- cambiamento delle basi attuariali: in vista della sua fusione con la Cassa federale di assicurazione (CFA) (fusione inizialmente prevista, ma poi mai realizzata), la Cassa pensioni e di soccorso delle FFS (CPS) ha modificato nel 1995 le proprie basi attuariali. Al momento della fondazione della CP FFS non sono stati presi in considerazione tutti i costi correlati;
- donne della generazione di entrata (cosiddette «donne affiliate con garanzia dei diritti»): le donne della generazione di entrata sono le impiegate femminili membri della CPS al 31 dicembre 1987. Conformemente agli Statuti di allora, approvati dal Parlamento, queste donne potevano esigere la rendita di vecchiaia massima, compreso il supplemento fisso, già al compimento dei 35 anni di contribuzione e, in parte, al raggiungimento dei 55 anni di età. Questo disciplinamento transitorio è scaduto a fine 2007. I pensionamenti di donne della generazione di entrata successivi alla costituzione della CP FFS hanno generato per la cassa pensioni costi non coperti.

Varianti

Nel rapporto per la consultazione, il Consiglio federale pone in discussione quattro varianti per il risanamento della parte beneficiari di rendite di vecchiaia e di rendite di invalidità della CP FFS.

Variante 1: Concetto di risanamento delle FFS

Nel caso della variante 1 si riprende il concetto di risanamento delle FFS per la parte beneficiari di rendite di vecchiaia e dei beneficiari di rendite di invalidità. Questo concetto si compone dei seguenti elementi:

- 1) Per il risanamento della parte costituita dai beneficiari di rendite di vecchiaia, la Confederazione finanzia la sottocopertura della parte beneficiari di rendite di vecchiaia. La ricapitalizzazione delle FFS da parte della Confederazione ammonta a 1 678 milioni (stato fine 2007).
- 2) La Confederazione assume inoltre i costi di compensazione dell'insufficienza di copertura della parte beneficiari di rendite di invalidità, pari a 180 milioni (stato fine 2007).

Documentazione

- 3) Inoltre viene ancorata una norma potestativa che consente alla Confederazione di effettuare un versamento complementare di ricapitalizzazione alle FFS nell'ipotesi che la CP FFS si ritrovi nuovamente in difficoltà finanziarie. La ricapitalizzazione complementare prevista nel quadro della norma potestativa è limitata in ordine all'importo e al tempo.

Limite relativo all'importo: l'importo è limitato alla riserva di fluttuazione di corso del 15 per cento afferente alla parte beneficiari di rendite di vecchiaia e di invalidità al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni relative al risanamento della CP FFS. A fine 2007 la riserva di fluttuazione di corso per la parte beneficiari di rendite di vecchiaia e di rendite di invalidità sarebbe stata di 1 312 milioni. In tal modo i costi totali per la Confederazione potrebbero ammontare fino a 3 170 milioni.

Limite temporale: la norma potestativa è limitata a una durata di dieci anni. Il termine inizia a decorrere dall'entrata in vigore delle disposizioni legali sul risanamento della CP FFS.

È volutamente lasciata aperta la questione delle condizioni alle quali la Confederazione effettua il versamento e, nell'affermativa, del suo importo. Il Consiglio federale e il Parlamento conservano la piena libertà decisionale, fermo restando che l'importo corrispondente dovrà essere esplicitamente approvato nel quadro di un decreto del preventivo.

Questa variante crea le condizioni di un risanamento durevole della CP FFS. Grazie al versamento iniziale di 1 858 milioni (stato fine 2007) per il finanziamento della parte beneficiari di rendite di vecchiaia e di rendite di invalidità, la CP FFS raggiunge un grado di copertura del 105,3 per cento (basato sulle cifre di fine 2007). Dato che nel quadro del passaggio al primato dei contributi il tasso tecnico d'interesse è stato ridotto dal 4 al 3,5 per cento e che la CP FFS non eroga più alcuna prestazione non finanziata, nel caso di un'evoluzione normale dei mercati finanziari la cassa dovrebbe essere in grado di costituire un'adeguata riserva di fluttuazione di corso attraverso eccedenze patrimoniali.

Variante 2: Concetto di risanamento ridotto delle FFS

Nel caso del concetto di risanamento ridotto la Confederazione finanzia unicamente la copertura insufficiente della parte beneficiari di rendite di vecchiaia. Rispetto alla variante 1 si rinuncia al finanziamento della copertura insufficiente della parte beneficiari di rendite di invalidità e alla norma potestativa per il versamento complementare. L'onere totale per la Confederazione ammonta a 1 678 milioni (stato fine 2007). Il grado di copertura dopo l'apporto della prestazione di risanamento della Confederazione è del 104 per cento (basato sulle cifre di fine 2007). Nel caso di un'evoluzione normale dei mercati finanziari la cassa dovrebbe essere in grado di costituire un'adeguata riserva di fluttuazione di corso attraverso eccedenze patrimoniali. Non è però da escludere che la CP FFS si ritrovi in situazione di copertura insufficiente in caso di evoluzione del rendimento inferiore alla media.

Variante 3: Finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione (variante preferita dal Consiglio federale)

Nel caso di questa variante la Confederazione paga il disavanzo sulla parte beneficiari di rendite di vecchiaia risultata dalla riduzione dal 4 al 3,5 per cento del

Documentazione

tasso tecnico d'interesse al momento del cambiamento di primato a inizio 2007 (335 mio.) nonché i costi consecutivi al cambiamento delle basi attuariali (292 mio.) e al pensionamento delle donne della generazione di entrata (35 mio.). In questo caso l'onere a carico della Confederazione sarebbe di 662 milioni. Grazie a questo apporto la CP FFS raggiunge un grado di copertura del 96,9 per cento (basato sulle cifre di fine 2007).

Questa variante di soluzione si rifà al modo di procedere applicato a PUBBLICA e tiene conto del fatto che la CP FFS presenta un'elevata quota di beneficiari di rendite di vecchiaia che sono ex pensionati della Confederazione; anche PUBBLICA ha ottenuto dalla Confederazione un apporto unico per il finanziamento del capitale di copertura mancante dei beneficiari di rendite di vecchiaia conseguente alla riduzione del tasso tecnico d'interesse dal 4 al 3, 5 per cento.

Per quanto riguarda il finanziamento dei costi correlati al cambiamento delle basi attuariali e al pensionamento delle donne della generazione di entrata, il Consiglio federale tiene conto di due pendenze relative alla costituzione della cassa pensioni.

I costi di 662 milioni a carico della Confederazione sono quindi inferiori a quelli delle varianti 1 e 2. Si raggiunge però anche un grado di copertura inferiore della CP FFS. In considerazione del perdurare della copertura insufficiente, la cassa rimane un caso di risanamento.

Variante 4: Risanamento senza aiuti della Confederazione

Diversamente dalle varianti 1–3, questa variante di soluzione lascia integralmente alla CP FFS il compito di provvedere al risanamento tuttora in sospeso. Le FFS aveva commissionato una perizia per chiarire quali misure dovessero essere adottate in questo caso. Sulla scorta della situazione a fine 2006, la perizia giunge alle seguenti conclusioni:

Contributi di risanamento

Con un contributo di risanamento del 3 per cento dello stipendio assicurato (assunto pariteticamente dal datore di lavoro e dai lavoratori), come quello riscosso fino al 2006, si può raggiungere nel 2013, con una probabilità del 50 per cento, un grado di copertura del 100 per cento. Se la copertura integrale (= 100%) dovesse essere raggiunta con una probabilità del 75 per cento, per realizzare questo obiettivo entro il 2016 sarebbe necessario un contributo di risanamento del 10 per cento.

Rimunerazione ridotta dell' avere di vecchiaia

Se a contare dal 2008 gli averi di vecchiaia sono costantemente remunerati con un tasso d'interesse del 2 per cento, la CP FFS raggiungerà con una probabilità del 50 per cento un grado di copertura del 100 per cento nel 2013. A questa misura sarebbe però correlata una riduzione del 10 per cento del diritto alla rendita (rispetto a una remunerazione dell' avere di vecchiaia con il saggio del 3.5%).

Solo in caso di interesse nullo sull' avere di vecchiaia con garanzia delle prestazioni minime LPP a contare dal 2008 è possibile attendersi con una probabilità del 75 per cento un grado di copertura del 100% nel 2016. Ciò comporterebbe però una riduzione del 25 per cento del diritto alla rendita (rispetto a una remunerazione dell' avere di vecchiaia con il saggio del 3,5%).

Documentazione

Il risanamento della CP FFS può essere raggiunto soltanto per il tramite di contributi di risanamento elevati che comporterebbero conseguenze radicali per l'impresa FFS e il personale e/o una notevole riduzione del diritto alla rendita. Le prestazioni di risanamento descritte qui sopra sono inoltre volte al raggiungimento di un grado di copertura del 100 per cento. Come in precedenza mancherebbe tuttavia una riserva di fluttuazione di corso.

Sintesi delle varianti (stato fine 2007 per le varianti 1 e 2)

Variante	Contributo della Confederazione in milioni
1: Concetto di risanamento delle FFS	tra 1 858 e 3 170
2: Concetto di risanamento ridotto delle FFS	1 678
3: Finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione	662
4: Risanamento senza aiuti della Confederazione	-